



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

(L.P. 2.8.2005, n.14 - iscritta al n. 231 del registro provinciale delle persone giuridiche private)

det. n. **3/1**

di data: **24 ottobre 2016**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DEL CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

(art.18 statuto Fondazione – procura conferita dal Presidente ed autenticata in data 27 aprile 2011, rep.
35.964, atto 12.725)

OGGETTO:

Approvazione del rendiconto e della relazione del Corso di Alta Formazione Professionale per Tecnico superiore del verde, edizione 2011-13.

- Premesso che secondo quanto previsto dall’art. 9, comma 4 lett.d) della Legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 la Fondazione Edmund Mach svolge attività di istruzione e formazione rientrante nel secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, alta formazione professionale, formazione a carattere universitario e postuniversitario, educazione e formazione permanente, nelle materie agrarie, forestali, ambientali e ad esse riconducibili, nel rispetto delle disposizioni previste per il riconoscimento delle scuole paritarie, dei percorsi di formazione professionale e degli istituti universitari non statali;
- richiamato altresì lo statuto della Fondazione Edmund Mach che all’art. 3, comma 1), prevede tra le finalità della stessa anche quella di promuovere, realizzare e sviluppare attività di istruzione e formazione, anche volte a promuovere una più diffusa cultura rurale e ambientale e al comma 4) punto a), precisa che, per perseguire la predetta finalità, la Fondazione svolge e promuove le attività di istruzione e formazione rientrante nel secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, alta formazione professionale, formazione a carattere universitario e post-universitario, educazione e formazione permanente, nelle materie agrarie, forestali, ambientali e ad esse riconducibili, nel rispetto delle disposizioni previste per il riconoscimento delle scuole paritarie, dei percorsi di formazione professionale e degli istituti universitari non statali;
- visto l’art. 31 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (“Sistema educativo di istruzione e formazione nel Trentino”) secondo cui la Fondazione provvede all’organizzazione delle attività di istruzione e di formazione nelle materie agrarie, forestali, ambientali e ad esse riconducibili;
- visto altresì l’art. 67 della Legge Provinciale n. 5 del 07 agosto 2006, che fissa le linee generali della disciplina dell’Alta Formazione Professionale;
- visto inoltre l’art. 11 della Legge Provinciale n. 5 del 15 marzo 2005 concernente “Disposizioni urgenti in materia di istruzione e formazione”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2245 di data 21 ottobre 2005 “Approvazione del progetto per l’avvio dell’Alta formazione professionale e costituzione del Comitato per l’Alta formazione professionale. Legge provinciale 21/87”, con la quale vengono tra l’altro approvate le linee guida essenziali per l’attuazione dei percorsi di Alta Formazione Professionale;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 724 del 05 aprile 2007 che definisce la progettazione dei percorsi e riporta gli indirizzi generali, che devono essere applicati dai soggetti attuatori, per quanto riguarda la programmazione formativa annuale, gli aspetti organizzativi ed i relativi organi nonché funzioni, la frequenza, la documentazione a supporto del percorso, la valutazione nelle sue varie fasi e forme;
- rilevato che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1044 del 20 maggio 2011 la Fondazione Edmund Mach viene individuata quale soggetto attuatore del Corso di Alta Formazione nel settore del verde per la formazione della figura definita “Tecnico superiore del verde”, edizione 2011-13;

- vista la propria determinazione n. 19/1 di data 27 febbraio 2012 avente ad oggetto “Attivazione del Corso di Alta Formazione Professionale per Tecnico superiore del verde – periodo 2011 – 2013”;
- rilevato che il totale dell'assegnazione vincolata per il biennio è di Euro 418.000,00 (nota del Servizio Istruzione di data 20 settembre 2012, prot. n. 531681/12-S167/IeFPAF/26.12);
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1823 di data 26 agosto 2011 che definisce i criteri per le azioni ad esclusivo finanziamento e/o contributo provinciale;
- visto il prospetto di rendiconto del percorso di Alta formazione professionale denominato “Tecnico Superiore del Verde” edizione 2011/2013 allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- vista la relazione dell’attività svolta nell’ambito del percorso di Alta formazione professionale denominato “Tecnico Superiore del Verde”, edizione 2011-2013, allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- Tutto ciò premesso:
- visto l’art. 18 dello statuto FEM;
- vista la procura conferita dal Presidente ed autenticata in data 27 aprile 2011, rep. 35.964, atto 12.725;
- visto l’art. 14 del ROF;
- visti gli atti citati in premessa

d e t e r m i n a

- 1) di approvare il rendiconto delle attività realizzate nel percorso di Alta Formazione nel settore del verde per la formazione della figura di “Tecnico superiore del verde”, edizione 2011-2013, secondo quanto riportato nel prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- 2) di approvare la relazione dell’attività svolta nell’ambito del percorso di Alta formazione professionale denominato “Tecnico Superiore del Verde”, edizione 2011-2013, allegato B) parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

=== o 0 o ===

SL/MDR

IL DIRIGENTE DEL CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Prof. Marco Dal Rì

f.to Dal Rì

RDICONTA PERCORSO DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE - Tecnico superiore del verde, ed. 2011/2013

ISTITUZIONE FORMATIVA PARITARIA

FONDAZIONE E. MACH - Centro Istruzione e Formazione

RDICONTA PERCORSO DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE¹ Tecnico superiore del verde, ed. 2011/2013

San Michele all'Adige(TN)

Riepilogo

FINANZIAMENTO ASSEGNATO	RDICONTA	DIFFERENZA
€ 418.000,00	€ 446.465,74	-€ 28.465,74

Acconti sui finanziamenti

1° Acconto - Mandato della Provincia Autonoma di Trento nr. 625221 dd 12.12.2013	120.000,00
1° Fabbisogno quadrimestrale di cassa (netto di 1° acconto)	
2° Fabbisogno quadrimestrale di cassa	
3° Fabbisogno quadrimestrale di cassa	
Fabbisogni di cassa integrativi (eventuali)	
TOTALE	120.000,00

Saldo a credito di cui si chiede il pagamento	298.000,00
--	------------

Saldo a debito trattenuto a titolo di acconto	
--	--

Allegato A) parte integrante e sostanziale della determinazione del Dirigente del Centro Istruzione e Formazione n. 3/1 di data 24 ottobre 2016, composto di n. 4 pagine.

ISTITUZIONE FORMATIVA PARITARIA

FONDAZIONE E. MACH - Centro Istruzione e Formazione

RENDICONTO PERCORSO DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tecnico superiore del verde, ed. 2011/2013

Riepilogo costi a), c) e d)

	Costo dell'intervento		
	Preventivo istruito PAT	Rendiconto	Differenza
a) Costi di realizzazione interventi formativi		€ 449.226,10	
c) Voci di costo specifiche			
d) Costi inerenti specifiche attività percorsi AFP		€ 13.289,64	
Totale		€ 462.515,74	

Entrate		€ 16.050,00	
Costo al netto delle entrate		€ 446.465,74	

Allegato A) parte integrante e sostanziale della determinazione del Dirigente del Centro Istruzione e Formazione n. 3/1 di data 24 ottobre 2016, composto di n. 4 pagine.

ISTITUZIONE FORMATIVA PARITARIA

FONDAZIONE E. MACH

RENDICONTO PERCORSO DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tecnico superiore del verde, ed. 2011/2013

Prospetto di calcolo delle quote di compartecipazione degli utenti

	1^ anno	2^ anno	tot.
nr. Iscritti	17	14	
quota iscrizione a studente	€ 500,00	€ 500,00	
totale quote iscrizione	€ 8.500,00	€ 7.000,00	€ 15.500,00
nr. diplomati		11	
diritti di segreteria per elaborato finale - a studente		€ 50,00	
totale diritti di segreteria		€ 550,00	€ 550,00

TOTALE COMPARTECIPAZIONE UTENTI € 16.050,00

FONDAZIONE E. MACH - CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE
CORSO TECNICO SUPERIORE DEL VERDE, ed. 2011/2013

Prospetto di calcolo dei costi di realizzazione interventi formativi e dei costi inerenti specifiche attività percorsi AFP

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	tot.
1 COMMISSIONE PER LA SELEZIONE IN INGRESSO DEGLI ALLIEVI		€ 3.048,84					€ 3.048,84
2 COSTO DEL PERSONALE DOCENTE INTERNO		€ 1.314,12	€ 6.589,44		€ 3.467,15		€ 11.370,71
3 COSTO DEL PERSONALE DOCENTE ESTERNO		€ 17.399,46	€ 38.129,04	€ 11.964,12			€ 67.492,62
4 COSTO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELLE SEGRETERIE DIDATTICHE	€ 5.673,93	€ 19.964,03	€ 28.051,20				€ 53.689,16
5 COSTO DEL COORDINATORE	€ 2.727,35	€ 14.256,72	€ 10.013,31				€ 26.997,38
6 COSTO DEI TUTOR	€ 17.413,40	€ 58.228,98	€ 63.373,92				€ 139.016,30
7 RIMBORSO SPESE VIAGGI DEL PERSONALE INTERNO		€ 2.905,13	€ 2.969,63	€ 173,80			€ 6.048,56
8 COMPENSI A COLLABORATORI ESTERNI (no docenza)			€ 320,00	€ 160,00			€ 480,00
9 COMPENSO RELATORI E CORRELATORI PER ELABORATO FINALE (interni ed esterni)				€ 8.052,00		€ 770,00	€ 8.822,00
10 MATERIALI DIDATTICI DI CONSUMO		€ 1.160,70	€ 2.090,24				€ 3.250,94
11 CANCELLERIA E STAMPATI SEGRETERIA			€ 81,74				€ 81,74
12 VIAGGI DEGLI ALLIEVI (comprese spese per iscrizione e partecipazione a seminari e convegni)		€ 8.463,08	€ 3.992,01	€ 2.753,00			€ 15.208,09
13 ESPERIENZE FORMATIVE E MODULI DIDATTICI ALL'ESTERO			€ 5.438,00				€ 5.438,00
14 DOTAZIONI STRUMENTALI, ATTREZZATURE E SOFTWARE, DI COSTO SUPERIORE AD € 516,46		€ 2.178,00					€ 2.178,00
15 SPESE PER ATTIVITA' INNOVATIVE COMPRESA LA RICERCA APPLICATA			€ 7.960,68	€ 5.328,96			€ 13.289,64
16 ADEMPIMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI PREVISTI DALLE VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, DI PREVENZIONE INCENDI ED EMERGENZA, DI IGIENE E MESSA A DISPOSIZIONE AGLI ALLIEVI E AL PERSONALE INSEGNANTE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZION		€ 429,55					€ 429,55
17 MATERIALI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'INDIRIZZO TECNICO DEL VERDE		€ 4.988,15	€ 2.758,91				€ 7.747,06
18 COSTI PROMISCUI E GENERALI (spese diverse amm.ne-gestione locali manutenzioni)		€ 36,30	€ 99,22				€ 135,52
19 ALTRI COSTI – libri specifici per A.F. - abbonamenti		€ 373,52	€ 521,53				€ 895,05
20 ALTRI COSTI – varie		€ 376,61	€ 600,78				€ 977,39
21 ONERI INDIRETTI	€ 9.747,62	€ 38.677,59	€ 46.268,34		€ 1.225,64		€ 95.919,19
TOT. COSTI	€ 35.562,30	€ 173.800,78	€ 219.257,99	€ 28.431,88	€ 4.692,79	€ 770,00	€ 462.515,74

RELAZIONE
Corso di Alta Formazione Professionale
Tecnico Superiore del verde
Edizione 2011-13

Introduzione

L'attivazione di una terza edizione del Corso di Alta Formazione professionale Tecnico Superiore del verde è stata decisa a seguito del riconoscimento della figura professionale che, con conoscenze e competenze di alto livello, sa operare nel campo del verde. L'assegnazione del corso alla Fondazione E. Mach come soggetto attuatore è stata fatta con Del. GP n° 1044 del 20/05/2011.

Il referenziale professionale è stato rivisto in maniera sostanziale, inserendo il nuovo processo della "produzione florovivaistica" anche per un adeguamento ai corsi ITS, oltreché per ampliare la figura. E' stata fatta una ridefinizione degli ambiti di competenza comuni rispetto a processi e attività: ambito linguistico, comunicativo e relazionale; ambito scientifico e tecnologico; ambito giuridico ed economico; ambito organizzativo e gestionale. Dopo un tavolo di confronto con operatori di settore ed esperti di formazione è uscita la conferma del profilo professionale così ridefinito e riconosciuta la validità della formazione di un tecnico superiore che sappia operare con conoscenze e competenze nel settore. La nuova figura è confluita nel Repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi di Alta Formazione Professionale in Provincia di Trento, istituito con Del. n° 198 del 16/02/2015. Nell'elaborazione del Repertorio provinciale, le figure professionali di riferimento dei percorsi AFP sono descritte, in forma integrata, in competenze tecnico professionali e generali comuni, così come indicato nell'allegato 1) del Decreto di data 7/09/ 2011 e s. m. e i. del MIUR di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali recanti le norme generali concernenti i diplomi degli ITS e relative figure nazionali di riferimento.

Si è lavorato poi alla elaborazione del referenziale formativo, anche partendo dalle precedenti esperienze, ma adeguandolo al nuovo Referenziale professionale. In conseguenza degli adeguamenti ai corsi ITS, la promozione del nuovo corso è stata fatta nella tarda estate con una comunicazione alle scuole ad indirizzo agrario dell'Italia settentrionale, una informazione all'esterno (attraverso riviste di settore, quotidiani, associazioni, enti e ditte, ecc.) e valorizzando la collaborazione degli esperti coinvolti nel corso. Anche in questa occasione vi sono stati gli aspetti problematici della comunicazione estiva, in quanto in questo periodo molti giovani hanno già fatto la scelta di studio dopo il diploma. Si sono in ogni caso avute parecchie adesioni. Alla selezione in

ingresso vi sono state 21 domande, 20 si sono presentati e ritenuti idonei, l'iscrizione è stata formalizzata da 17 persone. Poco dopo l'inizio vi sono stati 2 ritiri, ai quali ne è seguito un altro dopo alcuni mesi. Il gruppo si è manifestato molto eterogeneo per esperienze e motivazioni, ma ben presto ha dimostrato disponibilità a mettersi in gioco in questo nuovo percorso formativo. Grazie ad alcuni corsisti particolarmente impegnati e con forte motivazione e alla disponibilità di molti altri, si è creata una sintonia che ha portato a vantaggi per tutto il gruppo.

Relazione didattica

Il Corso ha trovato sede in un'aula del Palazzo della Ricerca e della Conoscenza, nel quale lavorano diversi gruppi di ricerca e in cui si tengono i corsi universitari di Viticoltura ed enologia.

Le attività formative sono iniziate con approfondimenti d'aula, visite ed esercitazioni, relative in particolare ad alcune Unità formative ritenute propedeutiche. Un primo praticantato è stato finalizzato all'acquisizione di competenze di primo livello relative ai processi di produzione florovivaistica, realizzazione e gestione di spazi verdi. Nel secondo anno vi sono stati altri periodi di praticantato, finalizzati al consolidamento delle competenze relative ai processi di produzione florovivaistica, oltre a quelli di realizzazione, gestione e progettazione di spazi verdi. I soggetti coinvolti in questi periodi di praticantato sono stati aziende e imprese di produzione, realizzazione e manutenzione, oltre a studi professionali. Occasioni di praticantato sono state anche realtà interne alla Fondazione Mach, in particolare l'Unità Operativa Difesa delle piante, che da anni opera nel monitoraggio e nell'assistenza relativa alle alberate urbane. Anche in questa edizione il verde della Fondazione Mach ha presentato occasioni preziose per attività laboratoriali di tipo realizzativo e gestionale. Fra queste una esperienza relativa all'UF "Tecniche realizzative e gestionali relative ad aiuole, bordure, allestimenti temporanei e da interni", che ha portato gli studenti a cimentarsi nell'ideazione, realizzazione e gestione di aiuole. Il prodotto finale, ma soprattutto il processo che ha portato a questo, sono stati oggetto di valutazione delle competenze specifiche, ma altresì di quelle cognitive e relazionali, quali "Organizzare e gestire, anche con le opportune dotazioni di ICT, le varie attività di comunicazione tecnica in forma orale e scritta, anche avvalendosi dell'inglese come lingua veicolare", "Diagnosticare e risolvere, nell'ambito dei processi lavorativi, problemi di natura tecnologica ed organizzativa attraverso le opportune forme di indagine che richiedono l'impiego di strumenti concettuali e metodiche di tipo logico, matematico e statistico e l'utilizzo di apparecchiature di laboratorio", "Operare in gruppi di lavoro, assumendone eventualmente anche il coordinamento tecnico" e "Gestire le relazioni con i diversi interlocutori interni ed esterni all'azienda in situazioni connotate da diversi interessi, da potenziali tensioni

Allegato B) parte integrante e sostanziale della determinazione del Dirigente del Centro Istruzione e Formazione n. 3/1 di data 24 ottobre 2016, composto di n. 4 pagine.

conflittuali, da istanze negoziali e dalla esigenza di costruire un comune orientamento all'intesa". Il corso ha anche approfittato di occasioni esterne per esperienze di progettazione e realizzazione di allestimenti tematici, come la partecipazione alla manifestazione Ortinparco, all'interno del Parco asburgico di Levico Terme gestito dal Servizio Ripristino e valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento. I docenti del Corso sono stati individuati fra esperti di settore altamente qualificati, scelti fra i tecnici delle principali municipalità con patrimonio verde e fra i professionisti. Numerose sono state le visite a realtà di interesse: giardini storici, aziende di produzione, cantieri di realizzazione di opere verdi, aziende sperimentali. Inoltre a manifestazioni, fra le quali Floriade, importante appuntamento decennale in Olanda. Nella terza edizione del corso si è consolidata la collaborazione con il Centro di formazione e ricerca in floricoltura di Heidelberg (Staatliche Lehr- und Versuchsanstalt fuer Gartenbau, LVG), presso il quale è attivata la Fachschule. Nei mesi di settembre e ottobre del 2013, alcuni studenti hanno potuto seguire lezioni specialistiche e fare visite tecniche e fare delle interessanti esperienze di praticantato presso aziende consigliate dalla scuola. La situazione formativa ha consentito di consolidare le competenze della lingua inglese.

Per arricchire il Corso e in generale tutta la Fondazione E. Mach, si è avviato un programma di sperimentazione applicata a settore del verde formalizzando una convenzione fra il Centro di Istruzione e Formazione e il Centro di ricerca Landlab, peraltro prevista nell'Accordo di Partnership sottoscritto con questo soggetto. Il programma è stato impostato sulle tematiche della sostenibilità e della riduzione dei costi, vedendo come destinatari privilegiati gli studenti realizzando esperienze didattiche più ricche e stimolanti e con la possibilità di sviluppare tesi sperimentali. Al miglioramento dell'offerta didattica, dando scientificità alla preparazione dei corsisti, si è aggiunta l'ambizione di dare risposte alle problematiche del settore.

Lezioni, attività laboratoriali, simulazioni, visite tecniche hanno consentito di acquisire competenze specifiche, ma anche di consolidare competenze trasversali, relative alla comunicazione, al lavoro in team, al problem solving, alla gestione sostenibile delle risorse. Corsi paralleli relativi all'arboricoltura (gestione, uso della motosega, tree climbing), organizzati per un'utenza esterna, hanno consentito ad alcuni corsisti interessati di acquisire competenze specialistiche e ad ottenere le relative certificazioni.

Relativamente alle criticità, ancora vi è stata la difficoltà a tenere la documentazione del proprio percorso di esperienze, intesa sia come documentazione sia tecnica, sia esperienziale, ai fini di un'autovalutazione dell'apprendimento e dell'avere coscienza del proprio percorso formativo. Un chiarimento riguardo al Diario dello studente quale strumento di accompagnamento nell'esperienza formativa ha portato a superare questo punto di debolezza. Per la valutazione delle capacità

Allegato B) parte integrante e sostanziale della determinazione del Dirigente del Centro Istruzione e Formazione n. 3/1 di data 24 ottobre 2016, composto di n. 4 pagine.

cognitive e relazionali si è dovuto lavorare a definire i contesti formativi più adatti allo sviluppo di esse, facendole riconoscere nel contempo da parte dei corsisti.

Nel secondo anno una studentessa, dopo aver sospeso la frequenza del corso per motivi personali, si è iscritta al secondo anno della 4° edizione.

Nell'ultimo semestre gli studenti hanno lavorato all'elaborato finale, approfondendo tematiche piuttosto variegate, partendo spesso da esperienze fatte in periodi di praticantato. L'esame finale si è tenuto in una sessione (il 17/11/2014 con 11 candidati), con risultati mediamente molto buoni, con alcune eccellenze: 9 studenti hanno superato la votazione di 90/100, due si sono diplomati con il massimo dei voti e la lode. Di particolare significato è stato l'apprezzamento da parte degli esperti membri delle commissioni d'esame. Due candidati si presenteranno all'esame finale insieme a quelli della quarta edizione.

Relazione finanziaria

L'assegnazione delle risorse finanziarie della Provincia è stata fatta con un anticipo di 120.000,00 euro (con Del. n° 2905 del 23/12/2011 sulla base della lettera di autorizzazione del Servizio per lo Sviluppo e l'Innovazione del sistema scolastico del 9/12/2011, prot. 723920). Rimane un saldo a credito di 298.000,00 euro (accompagnato da nota del 20/09/2012 prot. 531681/12). La parte in entrata ha visto le quote degli studenti, per un ammontare di 15.500,00 euro, a cui si aggiungono 550,00 euro di diritti di segreteria per l'elaborato finale.

Relativamente ai costi, la parte rilevante è da attribuire al personale interno di gestione (tutor, segreteria didattica e organizzativa, coordinatore) per un ammontare di 219.702,84 euro. Considerando la sovrapposizione di attività relative a diverse edizioni del corso, si sono attribuiti i costi di gestione in relazione all'impegno dedicato alle attività afferenti alle varie edizioni. Così, le percentuali attribuite all'edizione 2011-13 sono le seguenti: per il 2011 il 20 %, per il 2012 il 70 %, per il 2013 100%.

Il costo per le docenze è stato di 78.863,33 euro (di cui esterne per 67.492,62 e interne per 11.370,71 euro). I costi per acquisti di materiale di consumo e per l'attività didattica sono ammontati a 10.998,00 euro. Viaggi e altre occasioni formative (compreso le settimane ad Heidelberg) hanno comportato un costo di 20.646,09 euro, il programma di ricerca applicata ha visto un costo di 13.289,64 euro. Gli oneri indiretti sono stati calcolati seguendo il criterio semplificato utilizzato per la rendicontazione dei progetti europei, rettificato per i costi non ammissibili in base ai criteri di finanziamento dell'alta formazione.

IL DIRIGENTE DEL CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Prof. Marco Dal Rì

f.to Dal Rì